

Attività dall'Associazione

L'Associazione "Iasos di Caria" ha lo scopo di patrocinare le attività di scavo, di restauro e di pubblicazione dei ritrovamenti effettuati nel centro cario dalla Missione Archeologica Italiana, nonché di promuovere ogni iniziativa atta alla loro divulgazione.

Secondo quanto stabilito dallo Statuto, i contributi finanziari ricevuti nel corso dell'anno sono stati in gran parte destinati alle attività della Missione in Turchia, dal momento che le quote sociali versate hanno coperto interamente le spese per la gestione e per le attività dell'Associazione.

Il Bollettino dell'Associazione Iasos di Caria

La diffusione del "Bollettino dell'Associazione Iasos di Caria" costituisce un valido strumento tanto per l'informazione sulle attività svolte dall'Associazione, quanto per la divulgazione delle notizie relative ai lavori effettuati dalla Missione Archeologica Italiana.

Esso viene inviato, con scadenza annuale, ai soci e a tutti coloro (Enti, Istituti, Associazioni, Soprintendenze, Musei, Università, Biblioteche, studiosi) che si ritengono interessati agli argomenti trattati.

Vi saremmo grati se voleste contribuire all'iniziativa comunicandoci suggerimenti e proposte in merito ai contenuti del fascicolo.

Saremo inoltre lieti di poter ospitare vostri eventuali contributi, redatti secondo le modalità che potremo indicarvi se vorrete mettervi in contatto con noi presso la sede dell'Associazione o all'indirizzo e-mail

iasos@tin.it



Convegni e conferenze

☛ L'11 e il 12 marzo 2016 si è svolta a Istanbul, presso il Teatro della Casa d'Italia, la 7ª edizione del convegno *Contributo italiano a scavi, ricerche e studi nelle missioni archeologiche in Turchia*, promosso dall'Istituto Italiano di Cultura in collaborazione con il Consolato Generale in Istanbul e l'Ambasciata d'Italia in Turchia. L'incontro, organizzato per illustrare l'attività svolta e le prospettive di ricerca dalle missioni archeologiche italiane che operano nel Paese è stato incentrato sul tema *Trasformazioni insediative*. All'iniziativa hanno partecipato relatori, provenienti da numerose università italiane: Maria Andaloro (Università della Tuscia), Isabella Caneva e Francesco D'Andria (Università del Salento, Lecce), Marcella Frangipane e Annalisa Polosa (La Sapienza, Roma), Antonio La Marca (Università della Calabria), Nicolò Marchetti e Eugenio Russo (Università di Bologna), Stefania Mazzoni (Università di Firenze), Alessandra Ricci (Koç Üniversitesi), Guido Rosada (Università di Padova), Cristina Tonghini (Università Ca' Foscari, Venezia), Rodolfo Brancato (Università degli Studi di Catania), Lorenzo d'Alfonso (New York University), Anna Lucia d'Agata (ISMA), Claudia Barsanti (Università di Roma Tor Vergata).

Il convegno è stato introdotto dagli interventi di Gianni Vinciguerra, reggente dell'Istituto Italiano di Cultura in Istanbul, dell'Ambasciatore d'Italia Luigi Mattiolo e di Melik Ayaz del Ministero della Cultura e del Turismo turco.

☞ Il 5 maggio 2016, presso l'Archivio di Stato di Perugia, Roberta Fabiani ha tenuto una conferenza sul tema *Fonti scritte e ricerca storica: il valore del metodo*.

☞ Dal 23 al 27 maggio 2016 si è svolto a Edirne (Turchia) il *38. Uluslararası Kazı, Arştırma ve Arkeometri Sempozyumu*, convegno annuale sugli scavi, le ricognizioni topografiche e l'archeometria in Turchia, promosso dal T.C. Kültür ve Turizm Bakanlığı - Kültür Varlıkları ve Müzeler Genel Müdürlüğü (fig. 1).

Gli Atti di tutti i precedenti convegni, a partire dal 1980, sono consultabili e scaricabili dal sito della Direzione Generale per i Beni Culturali e i Musei del Ministero della Cultura e Turismo di Turchia, all'indirizzo: <http://www.kulturvarliklari.gov.tr/TR,44758/e-kitap.html>.

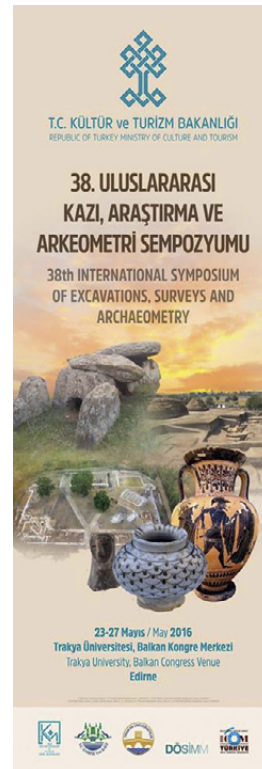
☞ Dal 15 al 19 giugno 2016 si è svolto a Bari il convegno internazionale dal titolo *Theatroideis. L'immagine della città, la città delle immagini*, promosso dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari, dalla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio e dal Centro di Studi per la Storia dell'Architettura.

Vi hanno partecipato Fede Berti e Nicolò Masturzo, con un intervento sul tema *Iasos fra età classica ed età ellenistica: l'agorà e l'area della Porta Est. Ricostruzioni e nuovi assetti monumentali*. Fulvia Bianchi e Nicolò Masturzo hanno presentato una relazione dal titolo *Trasformazioni urbane di età classica ed ellenistica: i casi di Iasos e Bargylia in Caria*.

☞ Dal 16 al 27 agosto 2016 si è svolto a Belgrado il *23rd International Congress of Byzantine Studies*. Nella sessione *Byzantine Archaeology* Diego Peirano ha presentato una relazione dal titolo *Carian Iasos in Byzantine Age*.

☞ Il *9. Karia, Kariyalılar ve Mylasa Sempozyumu / 9th Symposium Karia, Karians and Mylasa*, organizzato da Olcay Akdeniz, con il supporto della Milas Ticaret ve Sanayi Odası e della Mimarlar Odası Milas Temsilciliği'nin Ev si è svolto a Milas (Turchia) dal 2 al 3 settembre 2016 (figg. 2, 4). Il convegno, incentrato sul tema *Karia'da Mermercilik ve Taş Duvar İşçiliği / Marble and Stone Craftmanship in Caria*, è stato dedicato a Ender Varinlioğlu (fig. 3) e alla memoria di Pierre Debord per il loro fondamentale contributo alla valorizzazione e alla conoscenza del territorio cario.

Sulle attività correlate alla lavorazione del marmo iassense in età bizantina sono intervenuti Fede Berti e Diego Peirano (*Iasos ve Bizans döneminde kırmızı mermerler / Iasos and his red marble*



1. Edirne:
38. Uluslararası Kazı,
Arştırma ve Arkeometri
Sempozyumu.

2. *Milas:*
9.Karia, Karialılar ve
Mylasa Sempozyumu.



3. *Ender Varinlioğlu*


in the Byzantine period). Fulvia Bianchi ha presentato una relazione sul tema della decorazione architettonica di epoca imperiale nell'agorà di Iasos (*Iaso'ta İmparatorluk Dönemi Agorasında Mimari Bezemeler: Dokular ve Ustalar / Architectural Decoration in Iasos at the Imperial Period Agora: Patterns and Craftsmen*).

🗓️ Il 6 ottobre 2016 al VII Stage Dottorale di Didattica della Ricerca, svoltosi ad Allumiere (Roma), Roberta Fabiani ha tenuto un seminario sul tema *Come ricostruire la cronologia di iscrizioni non datate? Una questione di metodo. I decreti di Iasos*.

4. *Milas: i partecipanti
al 9.Karia, Karialılar ve
Mylasa Sempozyumu.*



Presentazione

 È stato presentato a Roma, presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università La Sapienza, il volume di Nicolò Masturzo, *L'area a sud dell'agorà. I. Il tempio distilo d'età ecatomnide e l'architettura ionica*, edito da Giorgio Bretschneider nel 2016 (si veda l'*Aggiornamento bibliografico* di F. Berti in questo *Bollettino*) (fig. 5).

Gli interventi di Dieter Mertens (Istituto Archeologico Germanico) e Giorgio Rocco (Politecnico di Bari) sono stati introdotti da Enzo Lippolis (direttore del Dipartimento di Scienze dell'Antichità) e Massimo Nafissi (Università di Perugia) e conclusi da Nicola Cucuzza (Università di Genova), responsabile per parte italiana della Missione di Iasos.

Particolarmente gradita è stata la partecipazione dell'Ambasciatore della Repubblica di Turchia in Italia, Murat Salim Esenli, che ha aperto l'incontro con un caloroso messaggio di saluto.



5. Frontespizio del volume:
N. Masturzo,
Iasos. L'area a sud dell'agorà. Il tempio distilo di età ecatomnide e l'architettura ionica.



IN RETE

Il sito web dell'Associazione "Iasos di Caria" è visitabile all'indirizzo:

www.associazioneiasosdicaria.org

Il sito fornisce informazioni sulle finalità e sulle attività dell'Associazione, nonché sulla storia degli scavi condotti a Iasos dalla Missione Archeologica Italiana a partire dal 1960. Una serie di immagini dei singoli monumenti consente la visita virtuale della città antica.

È inoltre possibile effettuare il download di tutti i numeri del "Bollettino dell'Associazione Iasos di Caria".